



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 255

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI.
MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI DALL'ANNO 2023.

Il giorno 17.10.2022 ad ore 08.46 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/279 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59 (di seguito Regolamento);

considerato che il Piano di politica culturale impegna l'Amministrazione ad interpretare la cultura come fattore di rigenerazione urbana e di inclusione sociale tra vecchie e nuove demografie e come costruzione di nuove cittadinanze, accompagnando una città che cresce e cambia;

richiamato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, che prevede tra gli indirizzi ed obiettivi strategici, nella sezione "Siamo Cultura" quello di "elaborare una proposta culturale diffusa", dettando i seguenti obiettivi operativi:

- intensificare il dialogo con il sistema museale e con le realtà a bilancio con convenzioni al fine della programmazione comune;
- rivedere il Regolamento dei contributi alle Associazioni culturali impostando un sistema di bandi per valorizzare le progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti;
- destagionalizzare l'offerta culturale e diffonderla su tutto il territorio anche come elemento di attrattività turistica;
- creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli;

atteso che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili – Ufficio Cultura, turismo ed eventi cura annualmente, ai sensi del vigente Regolamento, l'erogazione di contributi in ambito culturale, per le seguenti tipologie di contributi: attività culturale ordinaria ed attrezzature; attività culturale straordinaria, anche su bando, contributi Enti a bilancio;

richiamati:

- l'art. 5 del Regolamento che, nel definire i criteri generali per l'assegnazione e la quantificazione dei contributi, demanda alla Giunta comunale la puntuale graduazione dei criteri stessi (approvata con deliberazione 29.10.2012 n. 296) e l'eventuale adozione di criteri integrativi rispetto all'assegnazione e quantificazione di contributi;
- l'art. 6 del Regolamento, che al comma 1. recita: "La Giunta comunale, nell'ambito delle somme disponibili per l'erogazione di contributi, può emanare bandi annuali e / o pluriennali per incentivare i soggetti culturali, singoli o associati, a promuovere e sostenere specifici progetti coerenti con le linee di indirizzo culturale dell'Amministrazione";

rilevato che nell'ultimo biennio, lo strumento dei bandi è stato positivamente sperimentato dall'Amministrazione comunale, sostenendo n. 43 progettualità su n. 6 bandi in differenti settori (turismo digitale, cultura di prossimità, rigenerazione urbana, etc.);

ricordato che in tale cornice, l'erogazione di contributi straordinari fuori bando ha assunto valenza assolutamente residuale, essendo circoscritta a situazioni innovative, inedite e fortemente distintive, la cui progettazione si sviluppa solo in corso d'anno, a bandi già esauriti;

preso atto che lo strumento del bando si è rivelato utile e funzionale ad incentivare la presentazione di proposte culturali coerenti con gli obiettivi di mandato e favorire il rafforzamento dei legami di collaborazione tra Enti ed Associazioni del territorio, che hanno cooperato tra loro in veste di partner progettuali;

considerato che l'approvazione di specifici bandi, annuali e pluriennali, risponde altresì a principi di trasparenza e parità di accesso ai contributi, efficientandone il relativo procedimento, anche in termini di miglior organizzazione e coordinamento delle diverse attività sostenute, a beneficio ultimo degli organizzatori e dei cittadini, che ne fruiscono;

rilevato per contro che la situazione dei contributi per attività ordinaria ha visto nel tempo una diminuzione del numero delle domande presentate da parte delle Associazioni, che si attesta negli ultimi 3 anni al di sotto delle 30 domande annue, con una tendenziale stabilità e continuità nel tempo sia delle Associazioni richiedenti che della tipologia di attività presentate;

preso atto che l'assegnazione dei contributi ordinari prevede un'istruttoria

complessa che si conclude con l'erogazione di somme annue che si attestano, a fronte di bilanci anche di rilevanti dimensioni, tra i 700,00 e i 2.000,00 euro ad Associazione, determinando una contribuzione cosiddetta a "pioggia", genericamente destinata a sostenere tutta l'attività dell'Associazione sostenuta;

riscontrato inoltre, dai dati forniti dal Servizio di merito, che i contributi erogati per attività ordinaria negli ultimi 5 anni, riportati nella sottostante tabella, evidenziano una sensibile differenza tra i contributi assegnati e gli importi effettivamente erogati al netto di revoche o rideterminazioni ai sensi dell'art. 7 (bilancio in attivo, mancata presentazione della domanda di saldo, rinuncia formale, revoca a seguito di controlli a campione), precisando che il dato relativo al 2020 è fortemente influenzato dalla diminuzione di attività delle Associazioni dovuta alla pandemia e per converso dai ristori statali o provinciali percepiti da alcune Associazioni:

CONTRIBUTI	2021	2020	2019	2018	2017
Assegnati	35.525,00	35.055,00	36.306,00	37.191,00	40.004,00
Revocati o rideterminati	8.474,43	17.219,61	4.450,87	7.047,09	7.937,68
Definitivamente erogati	27.050,57	17.835,39	31.855,13	30.143,91	32.066,32

ritenuto che la parcellizzazione del budget comunale a disposizione che si verifica per l'effetto dell'accoglimento delle domande di contributo ordinario risulta limitatamente rispondente agli obiettivi di mandato ed alle istanze del mondo associativo in quanto:

- limitatamente attrattiva per le Associazioni, in ragione del contenuto dimensionamento del contributo e della complessità delle relative procedure di rendicontazione e controllo;
- limitatamente incentivante rispetto ad un'evoluzione dei sistemi di finanziamento del tessuto associativo, in quanto l'obbligo di chiudere con il bilancio in disavanzo o in pareggio non si pone in una prospettiva di continuità e sostenibilità dell'azione, pur richiesta dalla recente normativa in materia di Enti del terzo settore e rischia di scoraggiare la ricerca di fonti di finanziamento private;
- scarsamente idonea a consolidare e rafforzare un tessuto culturale coeso, coordinato e innovativo, in quanto incidente su singole Associazioni e non su progetti in rete;
- complessa da coordinare con l'attività sostenuta su bando, non potendosi escludere che ad un bando per un'iniziativa specifica partecipi anche un soggetto già sostenuto per il proprio ordinario ambito d'azione;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto ed in via sperimentale per l'anno 2023, di ampliare ulteriormente l'ambito di applicazione dei bandi, destinando ai medesimi anche le risorse precedentemente impiegate per l'erogazione di contributi ordinari (che restano conseguentemente sospesi per la precitata annualità), nell'ottica di:

- porre il focus sul sostegno della progettualità culturale, rispetto alla copertura dei costi generali della vita associativa, portando valore e arricchimento all'offerta culturale cittadina;
- orientare e valorizzare la creazione di reti, collaborazioni e partnership sul territorio ed evitare possibili duplicazioni di interventi in favore del medesimo soggetto;
- rispondere alle esigenze della città con attività fruibili dai cittadini ed attività con maggior rilievo sul territorio, premiando progetti innovativi e particolarmente distintivi rispetto agli ambiti e alle discipline individuate;
- assicurare trasparenza e accessibilità al processo, selezionando le proposte secondo criteri specifici e con apposita commissione;
- concentrare e razionalizzare le procedure amministrative e contabili, intervenendo economicamente a fronte di un budget specifico relativo al singolo progetto senza entrare nel merito della situazione finanziaria complessiva dell'Associazione e focalizzando l'attenzione anche sulla fase di presidio e controllo dei progetti proposti;

ritenuto parallelamente di mantenere anche un budget, individuato in un 6% massimo del totale delle risorse a disposizione, per la contribuzione straordinaria limitandola a progetti apprezzabili, di carattere assolutamente straordinario e che, per loro natura, non sarebbero potuti rientrare tra le proposte inserite nei bandi;

ritenuto che l'attuazione della proposta sopraccitata sia coerente rispetto all'obiettivo operativo D.U.P. richiamato in premessa, relativo alla revisione del Regolamento e possa essere attuata, in quanto intervento sperimentale, anche nella vigenza dell'attuale Regolamento, stante il contenuto degli artt. 5 e 6 già richiamati in premessa;

ritenuto altresì di riservare, a consuntivo, la valutazione della sperimentazione così attuata, apportandovi ove necessario ed opportuno gli eventuali correttivi, anche in vista di una riforma organica della norma regolamentare di riferimento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1°

gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa ed in via sperimentale sull'anno 2023, relativamente ai contributi per attività culturali gestiti dal Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili – Ufficio Cultura, turismo ed eventi, come segue:
 - sospendere l'erogazione di contributi ordinari e per attrezzature;
 - destinare le risorse previste a bilancio per l'erogazione di contributi in materia culturale, alla contribuzione attraverso “bandi”, cioè “ Avvisi pubblici” predisposti dal Servizio ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali;
 - riservare una percentuale del budget pari al 6% del totale per la contribuzione straordinaria, limitandola a progetti apprezzabili, di carattere assolutamente straordinario e che, per loro natura, non possano rientrare tra le proposte inserite nei bandi;
2. di dare mandato al Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili – Ufficio Cultura, turismo ed eventi di elaborare uno o più “Avvisi pubblici” per l'anno 2023, coerenti con l'impostazione di cui alla presente deliberazione, da sottoporre alla Giunta comunale per successiva approvazione.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI.
MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI DALL'ANNO 2023.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 17.10.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 279 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI.
MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI DALL'ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 ottobre 2022

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 279 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITA' CULTURALI.
MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI DALL'ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 13.10.2022